



**You have downloaded a document from
RE-BUS
repository of the University of Silesia in Katowice**

Title: "Genius loci" - un uomo ed un luogo

Author: Zbigniew Kadłubek

Citation style: Kadłubek Zbigniew. (2010). "Genius loci" - un uomo ed un luogo. W: B. Malska, K. Wojcieszuk (red.), "Genius loci" : mappa della ricerca = mapa badań = research map" (S. 87-88). Katowice : Wydawnictwo Uniwersytetu Śląskiego.



Uznanie autorstwa - Użycie niekomercyjne - Bez utworów zależnych Polska - Licencja ta zezwala na rozpowszechnianie, przedstawianie i wykonywanie utworu jedynie w celach niekomercyjnych oraz pod warunkiem zachowania go w oryginalnej postaci (nie tworzenia utworów zależnych).



UNIwersYTET ŚLĄSKI
W KATOWICACH



Biblioteka
Uniwersytetu Śląskiego



Ministerstwo Nauki
i Szkolnictwa Wyższego

Genius loci – un uomo ed un luogo

Un luogo è sempre serbatoio di una certa spiritualità perché è protetto premurosamente da *genius loci*, un custode leale e fidato la cura del quale si estende ad ogni forma della vita di un dato *locum* senza eccezione. Rispetto al cupo silenzio del mondo, al silenzio penetrante che emerge dal caos, il tatto del *genius loci* diventa la benedizione per la vita contemporanea. *Genius loci*, l'impulso del quale proviene sempre da un certo spazio, una certa veduta, un certo paesaggio ci tocca sempre al vivo, le sue apparizioni sono impreviste e perciò non possiamo mai arrogarci nessun diritto al loro possesso. L'approvazione della vita e della luce costituisce la strategia del *genius loci*, invece le mura, le piazze, le cupole, i tetti, i prati e le spiagge costituiscono una rievocazione cerimoniale dei doni della vita. E può darsi che si tratti dei doni più piccoli, che Ernst Jünger chiama *die kargsten Spenden dieser Welt*. Offrendo se stessi allo spazio, al suo paesaggio oppure alla crosta (*landschaft*), l'uomo rimane sempre nella posizione del perdente, tuttavia grazie a questa sconfitta vince e rafforza il suo legame con tutta la Creazione. Dunque il riferimento e la riflessione sul *genius loci* diventa un segno della pietà umana e del rispetto per la vita. Questa esperienza non ha niente in comune con la semplice nostalgia

e neanche con il ritorno al valore “del sangue e della terra” e in modo palese si distingue da esso. Nel rumoroso, estroverso mondo del culto delle elettroniche reti digitali, *genius loci*, inteso come un'arte affascinante di dialogare con lo spazio, rappresenta un gesto veramente umano, attraverso il quale cerchiamo di riprendere il contatto con la realtà in modo più significativo.

Zbigniew Kadłubek